



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D. G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

BANDO A00DGEFID 12810 DEL 15 OTTOBRE 2015 FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DIGITALI

ALLEGATO 1

Avviso Prot. n. 3026/C14 del 06 giugno 2016

Titolo Progetto: “LIM CHE PASSIONE!”

Codice Progetto 10.8.1.A3 – FESRPON-VE-2015-123.

DISCIPLINARE DI GARA

SOMMARIO

Articolo 1: Premessa	2
Articolo 2: Importo a base d'asta	2
Articolo 3: Requisiti di partecipazione alla gara	3
Articolo 4: Modalità di presentazione delle domande	3-4
Articolo 5: Procedure di gara ed espletamento della gara	4-7
Articolo 6: Esclusione dalla gara	7
Articolo 7: Procedura di collaudo	7-8
Articolo 8: Modalità di pagamento	8
Articolo 9: Criteri di scelta del miglior offerente	8
Articolo 10: Obbligo di riservatezza	8
Articolo 11: Osservanza di norme previdenziali, assistenziali a tutela della mano d'opera	8-9
Articolo 12: Oneri ed obblighi dell'aggiudicatario di ciascun lotto	9-10
Articolo 13: Osservanza dei regolamenti Europei in materia di fondi Strutturali	10
Articolo 14: Espletamento della gara	10
Articolo 15: Cause di risoluzione anticipata	10-11
Articolo 16: Sospensione	11
Articolo 17: Recesso	11
Articolo 18: Penali	11
Articolo 19: Legge applicabile e foro competente	11-12
Articolo 20: Modalità di accesso agli Atti	12
Articolo 21: Informativa ai sensi del D.L.vo n. 196/2003	12



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

BANDO A00DGEFID 12810 DEL 15 OTTOBRE 2015 FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DIGITALI

Art. 1 - PREMESSA

In ossequio alle disposizioni vigenti in materia di pubbliche forniture sotto la soglia di rilievo comunitario, si richiede la migliore offerta avente per oggetto la fornitura di lavagne interattive multimediali e materiale informatico.

La fornitura di arredi, apparecchiature, attrezzature ed accessori nuovi di fabbrica è soggetta alle norme e condizioni previste dal presente Disciplinare, oltre che dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti nella materia oggetto dell'Appalto, nonché dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

La suddetta fornitura, avente le caratteristiche indicate nel Capitolato Tecnico allegato, deve effettuarsi in conformità con le direttive e la normativa Europea, con le leggi ed i regolamenti italiani sull'installazione di impianti e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (L. n. 46/90, L. n. 242/96, D.L.vo n. 81/08).

L'appalto ha per oggetto la fornitura in opera "Chiavi in mano" di apparecchiature, materiali e servizi. Eventuali ulteriori dettagli tecnici e visite sopralluogo potranno essere richieste presso i locali dell'Istituto Comprensivo di Maserada sul Piave previo appuntamento con il progettista nella persona dell'insegnante Liala Iavazzo.

L'offerta economica dovrà essere redatta tenendo presente il presente Disciplinare di Gara e il Capitolato Tecnico allegato alla lettera di invito. Le offerte tecnico-economiche o le eventuali comunicazioni di mancato interesse a partecipare alla procedura, dovranno essere trasmesse unicamente attraverso il sistema.

Premesso che l'intento della stazione appaltante è la realizzazione del progetto nella sua interezza e non la mera fornitura di singoli prodotti, sarà cura dei fornitori invitati prevedere gli eventuali adattamenti indispensabili al corretto utilizzo dei materiali forniti, in sintonia con gli scopi del progetto stesso. E' pertanto richiesto tassativamente, pena esclusione dalla gara, il sopralluogo che consenta alle aziende di valutare lo stato attuale dei luoghi nei quali saranno inserite le attrezzature richieste, nonché tutte le circostanze che possono portare a formulare l'offerta; a tal proposito i fornitori dovranno presentare un minimo progetto.

Art. 2 IMPORTO A BASE D'ASTA

Il costo della fornitura "chiavi in mano" è **suddiviso in due lotti**, come di seguito specificato:

LOTTO 1: Fornitura lavagne interattive multimediali - **CIG: Z7B1A2C63B di Euro 15.901,63 (iva esclusa)**

LOTTO 2: Postazioni informatiche (PC) per i servizi digitali - **CIG: Z6D1A3B698 di Euro 1.635,24 (iva esclusa)**

I prezzi offerti dalla ditta dovranno essere comprensivi di:

- 1) Ogni onere secondo quanto specificato nel presente disciplinare di gara e ogni genere di prestazioni, risorse umane, attrezzi, accessori e strumenti che assicurino la completezza delle opere affidate;
- 2) Imballo, trasporto, montaggio, installazione e collaudo, in presenza di personale all'uopo incaricato, nei locali che saranno indicati dalla scrivente;
- 3) Addestramento/corso del personale della scuola all'uso delle stesse;
- 4) Manualistica in lingua italiana e delle licenze d'uso del software, operante in ambiente Windows;
- 5) Consegna del materiale ordinato entro 30 giorni dalla stipula del contratto;
- 6) Smaltimento degli imballaggi



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D. G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

BANDO A00DGEFID 12810 DEL 15 OTTOBRE 2015 FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DIGITALI

Art. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Possono partecipare alla presente gara i soggetti che avranno ricevuto invito tramite MEPA secondo le modalità previste dalla presente RDO e abilitati al mercato elettronico.

Art. 4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta dovrà essere presentata secondo la seguente modalità:

4.1 DOCUMENTI RICHIESTI IN RELAZIONE ALL'OGGETTO DELLA FORNITURA

Richieste di tipo tecnico da produrre a pena di esclusione: **DICHIARAZIONE N. 1**

L'offerta dovrà contenere, oltre a quanto previsto nel Capitolato tecnico della presente RDO, a pena di esclusione, la dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante, contenente:

- ✓ l'impegno del concorrente a nominare un Referente/Responsabile tecnico del servizio. Tale figura dovrà essere garantita per tutta la durata del contratto e dovrà svolgere le seguenti attività:
- ✓ supervisione e coordinamento manutenzione, assistenza e controllo qualità delle attività di fornitura;
- ✓ implementazione di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste;
- ✓ risoluzione dei disservizi e gestione dei reclami da parte dell'Istituzioni Scolastica;
- ✓ attestazione circa la presenza obbligatoria delle marcature CE e delle certificazioni richieste nel Capitolato Tecnico;
- ✓ impegno del concorrente ad effettuare la consegna, l'installazione ed il collaudo entro il termine massimo indicato nella RDO e nel presente disciplinare di gara;
- ✓ indicazione dei propri recapiti telefonici, telefax e e-mail;
- ✓ accettazione di adeguamento della fornitura/servizio oggetto del presente contratto ai sensi dell'art. 311 del DPR 207/10 entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato.

Richiesta di tipo economico da produrre a pena di esclusione: **DICHIARAZIONE N. 2**

(da produrre solo in caso di esistenza di costi di sicurezza)

Se i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa, di cui all'art. 87 c. 4 del Decreto Leg.vo n. 163/2006, sono superiori a zero, il fornitore dovrà fornire apposita dichiarazione che ne specifichi l'importo.

4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA A PENA DI ESCLUSIONE

Il fornitore, inoltre, per poter partecipare alla presente RdO, dovrà, a pena di esclusione,:

- ✓ allegare all'offerta, attraverso il sistema, i documenti presenti nella RdO (Disciplinare –da allegare nel sistema come “Allegato 1”, Capitolato Tecnico da allegare nel sistema come “Allegato 2”) firmandoli digitalmente da parte del legale rappresentante;
- ✓ allegare un minimo progetto e l'offerta tecnica con le caratteristiche dettagliate firmandola digitalmente (da inserire nel sistema come “Allegato 3”);



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.U. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

**BANDO A00DGEFID 12810 DEL 15 OTTOBRE 2015 FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI
DIGITALI**

- ✓ allegare la dichiarazione "1" firmandola digitalmente (da inserire nel sistema come "Dichiarazione 1");
- ✓ firmare digitalmente la proposta da inserire a sistema. In sede di sottoposizione dell'offerta tecnica a sistema, il concorrente dovrà, a pena di esclusione:
 - 1 specificare la marca ed il modello di tutti i prodotti offerti (dovranno essere di marche presenti a livello internazionale);
 - 2 specificare le caratteristiche tecniche di ogni attrezzatura proposta a mezzo di dépliant o brochure.

L'OFFERTA DOVRÀ ESSERE PRESENTATA ENTRO 10 GIORNI PENA L'ESCLUSIONE

Resta inteso che:

- 1) Il rischio della mancata consegna dell'offerta nei termini su indicati resta a carico della ditta o dell'impresa partecipante.
- 2) L'amministrazione non è tenuta a corrispondere compenso alcuno per qualsiasi titolo o ragione alle ditte per i preventivi -offerte presentati.
- 3) Non sono ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato.
- 4) L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 69 R.D. 23/5/1924 n. 827
- 5) È facoltà dell'istituzione scolastica chiedere la prova di quanto offerto e dichiarato in sede di comparazione dei preventivi.
- 6) Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento, in quanto applicabile, al D.P.R. n. 573 del 18/04/1994 in materia di semplificazione dei procedimenti di aggiudicazione di pubbliche forniture di valore inferiore alla soglia comunitaria (agg. G.U. n. 83 del 10/04/1999).

4.3 CAUSE DI NON AMMISSIONE E DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le offerte che, sebbene presentate regolarmente a sistema entro i termini previsti, si presentano:

- ✓ prodotti con caratteristiche tecniche inferiori a quelle richieste;
- ✓ prive di marche (ove esistenti) e relativa documentazione (schede tecniche);
- ✓ prive della garanzia a corredo della gara di cui al presente disciplinare.

Si precisa che qualsiasi omissione anche solo formale di tutte o di alcune delle norme previste dalla presente lettera di invito, con particolare riferimento alle cause di non ammissione o di esclusione della gara, sono considerate dalla Stazione Appaltante causa inderogabile di esclusione o di non ammissione. Trascorso il termine per la presentazione dell'offerta, non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente. Saranno, inoltre, escluse le Ditte che dovessero dichiarare che le offerte sono assoggettate a brevetti o casi analoghi protetti.

Art. 5 PROCEDURE DI GARA

Il Dirigente Scolastico, unitamente alla DSGA e all'esperto progettista, procederà all'apertura dei plichi pervenuti in tempo utile.

Si precisa che:

- 1) Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta;
- 2) In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il prezzo



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e delle Scienze
Dipartimento per la Programmazione
O.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

BANDO A00DGEFID 12810 DEL 15 OTTOBRE 2015 FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DIGITALI

più favorevole per l'istituto;

- 3) L'Istituto si riserva di non procedere all'aggiudicazione, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;
- 4) L'Istituto si riserva di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- 5) L'Istituto si riserva, altresì, il diritto di non stipulare il contratto anche se sia in precedenza intervenuta l'aggiudicazione fornendo, nel caso, la motivazione. In caso di economie risultanti dai ribassi o dal mancato utilizzo delle risorse destinate ai piccoli adattamenti edilizi, progettazione, ecc. l'amministrazione potrà richiedere ulteriori quantità delle attrezzature offerte ai medesimi prezzi.

I prezzi dei singoli prodotti devono essere indicati separatamente.

5.1. QUALITÀ DEI MATERIALI

Il materiale della fornitura dovrà essere di marca e conforme alle specifiche tecniche minime descritte nel capitolato. Non saranno accettati materiali, apparecchiature e accessori con caratteristiche tecniche inferiori a quelle previste. Eventuali riferimenti a dispositivi riconducibili a marchi o brevetti noti devono essere considerati unicamente a titolo di esempio e per individuare le caratteristiche minime ed essenziali necessarie all'Istituto Scolastico. A tale scopo, l'Istituzione Scolastica potrà effettuare controlli e prove su campioni per stabilire l'idoneità e la conformità del materiale offerto e disporre la sostituzione o rinunciare all'acquisto nel caso in cui questo Istituto, a suo insindacabile giudizio, le ritenesse non idonee o non conformi a quanto descritto nel capitolato. Tutte le apparecchiature dovranno essere nuove di fabbrica, presenti nei listini ufficiali delle case madri al momento dell'offerta e possedere la certificazione a norma di legge.

5.2 VERIFICA TECNICA PRESSO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'amministrazione si riserva di richiedere al concorrente, pena l'esclusione di gara:

- di presentarsi presso la sede dell'Istituzione Scolastica entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla relativa richiesta, con un campione di una o più delle apparecchiature offerte al fine di procedere alla verifica di conformità e corrispondenza del campione con le tipologie, caratteristiche e funzionalità dichiarate in sede di offerta e/o indicate nel Capitolato Tecnico;
- di consegnare, contestualmente, la documentazione, ivi comprese le schede tecniche originali dei prodotti ed i manuali d'uso, a comprova delle caratteristiche tecniche relative alle prestazioni e ai requisiti funzionali di cui al Capitolato Tecnico, nonché delle eventuali offerte;
- produrre tutte le certificazioni richieste nel Capitolato Tecnico e nel presente Disciplinare.

Qualora il concorrente non si presenti per la verifica del campione nel predetto termine, ovvero in difetto di consegna nel predetto termine del campione e/o della documentazione sopra indicata il concorrente verrà escluso dalla procedura e si passerà al concorrente che segue nella graduatoria di merito.

La verifica verrà effettuata alla presenza del concorrente il giorno in cui lo stesso si presenterà presso l'Istituzione Scolastica, sempre che sia entro il predetto termine di 10 (dieci) giorni dalla data indicata nell'apposita comunicazione; la verifica avverrà a cura ed onere del concorrente e sarà responsabilità del medesimo concorrente predisporre le apparecchiature e tutte le procedure (di installazione e configurazione) necessarie allo scopo. Delle operazioni di verifica verrà redatto apposito verbale.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D. G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

BANDO A00DGEFID 12810 DEL 15 OTTOBRE 2015 FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DIGITALI

In caso di esito positivo della verifica tecnica si procede con l'aggiudicazione provvisoria.

In caso di esito negativo della verifica, quindi nelle ipotesi di:

- mancata corrispondenza dei singoli prodotti del campione con la tipologia indicata in offerta;
- mancata conformità delle caratteristiche e funzionalità riscontrate nel campione con le caratteristiche e funzionalità richieste nel Capitolato Tecnico;
- mancata corrispondenza delle caratteristiche e funzionalità riscontrate nel campione con le caratteristiche e funzionalità, minime ed eventualmente migliorative, dichiarate in sede di offerta e/o richieste nel Capitolato Tecnico.

Il concorrente avrà a disposizione 2 (due) giorni per integrare o sostituire materiale e procedere ad una seconda verifica tecnica del campione offerto. In caso di ulteriore esito negativo verrà escluso dalla gara e si procederà alle incombenze di cui al presente paragrafo nei confronti del concorrente che segue nella graduatoria di merito.

5.3 ULTERIORI ADEMPIMENTI

La documentazione richiesta dovrà essere caricata a sistema se previsto; ogni comunicazione riguardo la presente RDO dovrà avvenire tramite sistema a mezzo di apposita funzione. Si comunica inoltre l'indirizzo di posta elettronica certificata: **TVIC85700G@PEC.ISTRUZIONE.IT**.

Ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10 D.L. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 2/2009, l'Istituzione Scolastica procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Al fine di consentire all'Istituzione Scolastica la verifica dei requisiti di ordine generale, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, il fornitore aggiudicatario dovrà produrre idonea dichiarazione attestante la mancanza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

5.4 CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

Le attività di consegna e installazione includono: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, configurazione di tutte le tecnologie acquistate in rete ove lo prevedano, asporto degli imballaggi. A tal proposito si sottolinea che la consegna dei beni e l'installazione degli stessi è su plessi diversi, di cui si dà l'elencazione:

SMS "Don Milani" – Via Stadio n. 3 – Maserada sul Piave

Scuola primaria "G. Pascoli" – Via Stadio n. 8 – Maserada sul Piave

Scuola Primaria "Marcello del Monaco" – Via Fermi n. 1 – Varago di Maserada sul Piave

Scuola Primaria "Carlo Collodi" – Piazza Pio x – Candelù di Maserada sul Piave.

Le attrezzature dovranno essere rispondenti al **D.L. 476** del 04.12.1992 inerente la compatibilità elettromagnetica (conformità C.E.) e costruite e distribuite da aziende certificate **ISO 9001**, come richiesto dal D.P.R. 573/94.

Dovrà essere inoltre rilasciata regolare dichiarazione di conformità come richiesto dal **D.L.46/90 e 37/2008**.

5.5 ADDESTRAMENTO

Addestramento del personale per l'utilizzo di tutto l'hardware e il software presenti.

L'attività di formazione può essere erogata, in accordo tra le parti, anche non contestualmente all'installazione.

5.6 MANUTENZIONE E ASSISTENZA

Garanzia on-site, inclusiva di assistenza e manutenzione con decorrenza dalla "data di collaudo positivo" della



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D. G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

BANDO A00DGEFID 12810 DEL 15 OTTOBRE 2015 FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DIGITALI

fornitura e con intervento in loco della durata di 36 (trentasei) mesi. Il centro di assistenza tecnica e manutenzione deve essere presente, pena esclusione, nella provincia dell'amministrazione appaltante o in quelle limitrofe ed essere in grado di fornire l'assistenza entro 24/48 ore. Il fornitore con sede al di fuori di tale area può nominare, con la procedura di avvalimento, il centro di assistenza incaricato allegando, come di prassi, certificato CCIAA e dati anagrafici del responsabile nominato per l'assistenza e la manutenzione

I numeri telefonici e di fax dei centri di manutenzione e assistenza devono essere numeri Verdi gratuiti per il chiamante o, in alternativa, numero/i telefonico/i di rete fissa. Non sono ammessi, pertanto, numeri telefonici del tipo 199.xxx.xxx. Dal primo giorno lavorativo successivo alla data della firma del contratto, il Fornitore dovrà garantire, unitamente alla nomina del referente/responsabile tecnico del servizio, come previsto nel Disciplinare, la disponibilità dei propri recapiti telefonici, fax ed e-mail.

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'Amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

La ditta/le ditte aggiudicatrici a decorrere dal giorno successivo all'aggiudicazione e relativo ordinativo avranno 30 giorni per la consegna del materiale e/o l'esecuzione dei lavori.

L'aggiudicazione provvisoria e quella definitiva avverrà mediante le funzionalità del MEPA. Seguirà anche comunicazione scritta mediante posta elettronica certificata e pubblicazione sul sito istituzionale.

Art. 6 ESCLUSIONE DALLA GARA

Le offerte saranno escluse dalla gara e, quindi, considerate nulle qualora:

- 1) l'offerta sia giunta in ritardo per qualsiasi causa.
- 2) anche uno solo dei documenti a corredo manchi, sia incompleto, irregolare o non conforme a quanto richiesto.

Art. 7 PROCEDURA DI COLLAUDO

Il collaudo consisterà nell'accertamento finale della corretta esecuzione contrattuale e di attestazione della conformità dell'esecuzione a quanto richiesto (art. 24 DPCM 06/08/1997 n. 452) e potrà aver luogo anche a partire dal giorno stesso all'installazione di quanto fornito e comunque in data stabilita dall'Istituzione Scolastica.

Il collaudo sarà espletato da un esperto individuato dall'Istituzione scolastica che procederà a verificare che tutte le apparecchiature ed i programmi forniti siano conformi al tipo o ai modelli descritti in contratto e che siano in grado di svolgere le funzioni richieste, attraverso prove funzionali e diagnostiche e riguarderà la totalità delle apparecchiature e dei lavori oggetto del presente disciplinare e del relativo contratto.

Al collaudo dovranno presenziare il progettista, il referente del plesso e uno della ditta fornitrice, i quali dovranno controfirmare il relativo processo verbale. La Ditta esecutrice della fornitura e delle opere connesse dovrà, pertanto, garantire il supporto necessario per l'espletamento del collaudo con spese a suo carico.

I risultati del collaudo potranno avere esito:

- Positivo e, quindi, di accettazione dei prodotti;
- Negativo e, quindi, di rifiuto dei prodotti, con invito alla ditta a ritirarli e a riconsegnarne di nuovi



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D. D. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

BANDO A00DGEFID 12810 DEL 15 OTTOBRE 2015 FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DIGITALI

e conformi alle richieste contrattuali;

- Rivedibilità, ovvero di verifica di vizi di modesta entità, tali da essere eliminati dalla ditta, con successiva nuova sottoposizione a collaudo, entro sette giorni dalla data del primo.

Tutte le operazioni di collaudo saranno verbalizzate.

Art. 8 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento sarà effettuato in seguito a collaudo favorevole, anche di singolo lotto, da parte dell'esperto collaudatore della presente stazione appaltante.

Trattandosi di finanziamenti da parte della U.E., il pagamento avverrà in più soluzioni - sulla base delle percentuali di accredito - e solo a seguito di effettiva riscossione dei fondi assegnati. Pertanto l'offerente aggiudicatario non potrà avvalersi da quanto previsto dal D.L.vo 9 ottobre 2002, n. 232, in attuazione della direttiva CEE 2000/35, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, rinunciando sin d'ora alla richiesta di eventuali interessi legali e/o oneri di alcun tipo per eventuali ritardi nel pagamento indipendenti dalla volontà di questa Istituzione Scolastica.

Art. 9 CRITERI DI SCELTA DEL MIGLIOR OFFERENTE

L'aggiudicazione della fornitura avverrà sulla base del prezzo più basso, in caso di parità di prezzo si provvederà a sorteggio.

L'Istituto Scolastico si riserva di procedere all'aggiudicazione dello stesso anche in presenza di una sola offerta ricevuta e ritenuta valida.

Art. 10 OBBLIGO DI RISERVATEZZA

La ditta aggiudicataria di ciascun lotto ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.

La ditta aggiudicataria di ciascun lotto è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetta.

La ditta aggiudicataria di ciascun lotto si impegna, altresì, al rispetto del D.L.vo n. 196/2003 e sue modifiche ed integrazioni dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

Art. 11 OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DELLA MANO D'OPERA

La ditta aggiudicataria di ciascun lotto è unica responsabile nei confronti del personale impiegato nell'espletamento del servizio ed è obbligata ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

La ditta aggiudicataria di ciascun lotto ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.D. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo o la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

BANDO A00DGEFID 12810 DEL 15 OTTOBRE 2015 FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DIGITALI

stessi prestata direttamente all'interno dei locali del Committente, sollevando questo ultimo da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

La ditta aggiudicataria di ciascun lotto ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza il Committente da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

Art. 12 ONERI ED OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico della ditta aggiudicataria, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

1. Il trasporto, lo scarico e l'installazione del materiale nei locali dell'Istituto;
2. Tutte le spese sostenute per la partecipazione al bando;
3. La revisione di quelle attività o di quei prodotti oggetto del contratto che a giudizio del Committente non risultassero eseguiti a regola d'arte e conformemente all'offerta tecnica;
4. L'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente al Committente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
5. Di ripristinare lo stato dei luoghi per eventuali danni arrecati all'edificio per fatto proprio o dei suoi dipendenti.

In caso di ritardo, sia per la fornitura, sia per la realizzazione degli impianti, per ogni giorno verrà applicata una penale pari all'1% dell'ammontare complessivo da corrispondere, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Si precisa che in caso di aggiudicazione l'eventuale richiesta di una revisione dei prezzi offerti stabiliti comporterà la rescissione del contratto con la conseguente cancellazione dall'albo dei fornitori di codesto Istituto.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire l'intero lotto con la formula "chiavi in mano", pertanto tutti gli accessori e materiali necessari per il completamento a regola d'arte delle opere previste, anche se non esplicitamente indicate, si intendono a carico della Azienda fornitrice.

12.1 SICUREZZA

Per quanto concerne gli oneri della sicurezza relativi alla presente procedura, il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi sicurezza.

12.2. DUVRI

Valutazione dei Rischi (Duvri) e determinazione dei costi della sicurezza – L. n. 123/2007 e modifica dell'art. 3 del D.Lgs. N. 626/1994, e D.Lgs n. 50/2016. Il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, come di recente modificato dalla legge n. 123/2007, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o Appaltatore attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d. "interferenze". Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello del Fornitore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
O.U. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

BANDO A00DGEFID 12810 DEL 15 OTTOBRE 2015 FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DIGITALI

Nel caso specifico, si indicano, in via preliminare, come potenziali "interferenze", le attività di seguito elencate:

- Servizio di trasporto e consegna:

Consegna delle apparecchiature presso la sede dell'Istituzione Scolastica

- Servizio di montaggio:

Montaggio inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti.

- Collaudo

- Servizio di asporto imballaggi:

Il trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.

Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale della Scuola e Degli Studenti;

- compresenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o

Per altri committenti;

Movimento/transito di mezzi;

Probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;

Utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola;

Rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);

Possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola.

Art. 13 OSSERVANZA DEI REGOLAMENTI EUROPEI IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI

Il servizio dovrà essere realizzato in conformità con i Regolamenti europei in materia di Fondi Strutturali e delle relative modalità definite per l'attuazione del Quadro Comunitario di Sostegno per l'Italia.

Art. 14 ESPLETAMENTO DELLA GARA

L'espletamento della gara avverrà, nei modi indicati ai precedenti articoli, mediante MEPA.

Art. 15 CAUSE DI RISOLUZIONE ANTICIPATA

Il venire meno, successivamente all'aggiudicazione o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nell'avviso e nel presente disciplinare ai fini della pre-qualificazione degli offerenti, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Amministrazione. Causano, altresì, la risoluzione anticipata del rapporto gravi inadempienze dell'aggiudicatario che l'amministrazione rilevi con espressa diffida.

Costituirà in ogni caso motivo di risoluzione espressa, salvo il diritto al risarcimento del danno, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- 1) Mancato rispetto delle scadenze, fissate nel piano di lavoro, che non siano dovute alla responsabilità diretta dell'Amministrazione aggiudicatrice o ad altre circostanze oggettive;
- 2) Sostituzione non autorizzata dei componenti offerti;
- 3) Violazione dell'obbligo di riservatezza;
- 4) Mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento dei servizi, dei requisiti minimi



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e delle Ricerche
Dipartimento per la Programmazione
D. G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

BANDO A00DGEFID 12810 DEL 15 OTTOBRE 2015 FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DIGITALI

di ammissibilità indicati nel disciplinare di gara;

- 5) Frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- 6) Cessione dell'azienda, dell'attività da parte dell'affidatario, oppure fallimento concordato preventivo o altra procedura concorsuale che dovesse coinvolgere lo stesso.

La risoluzione espressa prevista nel precedente comma diventerà senz'altro operativa a seguito della comunicazione che l'Amministrazione darà per iscritto all'aggiudicatario, tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

La risoluzione dà diritto all'Amministrazione a rivalersi su eventuali crediti dell'affidatario nonché sulla garanzia prestata.

La risoluzione dà altresì all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi, in danno dell'affidatario con addebito ad esso del costo sostenuto in più dall'Amministrazione rispetto a quello previsto.

Art.16 SOSPENSIONE

L'amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, l'efficacia del contratto stipulato con l'aggiudicatario del servizio, dandone comunicazione scritta allo stesso.

Art. 17 RECESSO

L'Amministrazione aggiudicatrice può recedere dal contratto sottoscritto in qualsiasi momento. In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'opera prestata, comprensiva delle spese sostenute, e a un indennizzo commisurato alla quota di servizio residuo da effettuare, nella misura massima del 10% dell'importo contrattuale. Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa dell'opera prestata e delle spese sostenute e, per quanto attiene all'indennizzo per la parte residua, previa presentazione di una relazione attestante tipologia ed entità delle spese programmate comunque da onorare e da documenti giustificativi dell'avvenuto pagamento delle stesse.

Art. 18 PENALI

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali, dovranno essere contestati al Fornitore, secondo le modalità di legge previste, dall'Istituzione Scolastica. L'amministrazione appaltante si riserva comunque di rivalersi sul fornitore per tutti i danni subiti, anche per l'eventuale perdita del finanziamento per causa o colpa del fornitore.

Art. 19 LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.U. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

**BANDO A00DGEFID 12810 DEL 15 OTTOBRE 2015 FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI
DIGITALI**

Il contratto che verrà stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra l'amministrazione aggiudicatrice e l'aggiudicatario, non componibili in via amichevole, saranno demandate al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Treviso.

Art. 20 MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso alle offerte, da parte degli offerenti, sarà consentito secondo la disciplina della novellata Legge 7 agosto 1990, n. 241e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 21 INFORMATIVA AI SENSI DEL D.L.VO N. 196/2003

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- le finalità con cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione della gara;
- i soggetti o le categorie di soggetti quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'amministrazione; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, cui si rinvia;

Soggetto attivo della raccolta è la stazione appaltante, nella persona del RUP ai sensi del D.L.vo n.163/06 art. 10. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona del D.S.G.A.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott.ssa Paola Bortoletto)